

SESTANTE 3

PROGETTO ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FINALITÀ

Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere autonomamente e liberamente il proprio futuro diventando protagonisti di un personale progetto di vita
Prevenire e/o ridurre le cause degli insuccessi scolastici e degli abbandoni

PERCORSI ORIENTATIVI

- A) La conoscenza di sé
- B) La conoscenza del mondo

PRIMO PERCORSO: LA CONOSCENZA DI SE'

OBIETTIVO GENERALE

1. Raggiungere una progressiva strutturazione della personalità in rapporto al contesto sociale
2. Promuovere una adeguata e realistica conoscenza di sé
3. Sviluppare l'autostima e il senso di autoefficacia (confronto tra capacità e limiti, locus of control interno)
4. Sviluppare la capacità di autovalutazione
5. Sviluppare le capacità progettuali e decisionali
6. Sviluppare le capacità dinamico relazionali

OBIETTIVI SPECIFICI

Primo anno

- Acquisire i primi elementi di conoscenza del sé (interessi, attitudini, bisogni, emozioni, hobby)
- Individuare interessi, preferenze e difficoltà relativamente alle materie scolastiche
- Conoscere e utilizzare le regole della comunicazione nel rapporto tra pari e con gli adulti

Secondo anno

- Progredire nella definizione di interessi, attitudini, bisogni, valori, motivazioni, tentandone una prima verifica nell'esplorazione del mondo esterno
- Precisare aree di interesse e preferenze in rapporto al lavoro scolastico
- Valutare il proprio lavoro scolastico individuando successi e difficoltà ed eventuali strategie di recupero
- Individuare gli elementi che caratterizzano un metodo di studio produttivo e compiere pianificazioni a riguardo
- Riconoscere le proprie modalità di comunicazione e individuare le abilità da migliorare

Terzo anno

- Precisare la conoscenza delle proprie caratteristiche psicologiche (interessi, attitudini, valori, concetto di sé, motivazioni)
- Acquisire la capacità di utilizzare i dati di autoconoscenza in vista della propria scelta
- Individuare vincoli e condizionamenti individuali e sociali insiti alla scelta
- Individuare la scelta di orientamento e progettarne le fasi attuative
- Valutare punti di forza e debolezza relativamente alla scelta ipotizzata
- Riconoscere le proprie modalità di comunicazione e individuare le abilità da migliorare

SECONDO PERCORSO: LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI GENERALI

1. Acquisire chiavi di lettura della realtà
2. Comprendere la situazione socio economica del proprio territorio e le potenzialità occupazionali riferite ai vari settori
3. Leggere criticamente i fenomeni storici, politici, sociali
4. Conoscere i vari percorsi formativi e professionali

OBIETTIVI SPECIFICI

Primo anno:

- Esplorare l'ambiente circostante e descriverlo nei suoi aspetti fondamentali
- Scoprire le proprie attitudini rispetto alle materie di studio
- Conoscere la propria scuola e la sua organizzazione
- capire l'utilità dello studio delle diverse materie scolastiche

Secondo anno

- Conoscere la realtà socio economica del proprio territorio e i settori produttivi
- Conoscere il mondo del lavoro e le sue trasformazioni
- Sviluppare la conoscenza delle professioni e dei mestieri
- Individuare il rapporto tra professione e relativo percorso formativo/scolastico

Terzo anno

- Analizzare le caratteristiche giuridico – organizzative del lavoro
- Conoscere il mercato di lavoro e le modalità di inserimento dopo la scuola dell'obbligo
- Conoscere le caratteristiche delle diverse professioni/mestieri e i relativi percorsi formativi
- Verificare se le proprie aspirazioni formative/lavorative sono congruenti con le caratteristiche personali e le richieste del mercato del lavoro
- Conoscere le opportunità lavorative principali presenti nel territorio
- Conoscere l'ordinamento della scuola secondaria e della formazione professionale
- Conoscere l'offerta formativa del territorio

COMPETENZE DI VITA¹

Vi sono alcune variabili dell'orientamento, le Life Skills o “competenze di vita”, da tenere in considerazione e potenziare nel processo educativo

- Assertività (capacità di far valere le proprie idee con fermezza, senza aggressività e sensi di colpa)
- Capacità comunicativa (abilità nel trasmettere efficacemente i propri messaggi)
- Pensiero creativo (capacità di cambiare punti di vista, alla ricerca di soluzioni nuove e non comuni)
- Propensione al cambiamento (atteggiamenti favorevoli alle situazioni di cambiamento)
- Formabilità (capacità di essere aperti e disponibili nelle situazioni formative)
- Problem solving (abilità nell'affrontare problemi complessi con un atteggiamento risolutivo)
- Lavorare in gruppo (comprende capacità di collaborazione e interdipendenza)
- Networking (capacità di ragionare in termini cooperativi e sistemici)
- Imparare ad imparare (consapevolezza e controllo dei propri processi di apprendimento e disponibilità a modificarli a seconda delle necessità di apprendimento)
- Abilità metacognitive e di autoregolazione dell'apprendimento (strategie per acquisire informazioni, organizzarle ed utilizzarle nell'esecuzione dei compiti)

ATTIVITA'

Le attività nello specifico saranno programmate dai consigli di classe e/o dai gruppi orientamento/continuità e orientamento classi terze in base ai bisogni formativi dei diversi gruppi classe e alla possibilità di collaborare con esperti esterni.

METODOLOGIE

Ogni consiglio di classe individuerà le metodologie congruenti con l'attività didattica programmata. A titolo esemplificativo si indicano alcune tra le metodologie maggiormente utilizzate: lavori individuali e di gruppo, costituzione di gruppi cooperativi, giochi individuali e collettivi, lavori di ricerca, brainstorming, circle time etc...

INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI

Incontri dei **referenti per l'orientamento dei diversi istituti superiori** presenti nel territorio con gli studenti delle classi terze per presentare le diverse opportunità formative (orario curricolare)

Incontri tra **esperti** (pedagogista e/o psicologo) e gli studenti di tutte le classi per favorire una migliore conoscenza del sé.

Si prevedono almeno 2 incontri di due ore per le classi terze (da effettuarsi prima della scadenza delle iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado); per le classi prime e seconde il numero degli incontri sarà stabilito dai consigli di classe in collaborazione con gli esperti contattati.

Gli incontri si svolgeranno in orario curricolare.

¹ M. Luisa Pedditzi “L'orientamento educativo. Prospettive nella scuola che cambia”, university press psicologia CUEC 2005 p. 80

Incontri tra **orientatori/esperti del mondo del lavoro** gli alunni delle classi terze per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo del lavoro (professioni e mestieri di maggior rilievo nel territorio) nonché delle possibilità lavorative

Gli incontri saranno almeno uno per classe e avverranno in orario scolastico, preferibilmente nel primo quadrimestre.

Incontri tra i **docenti coordinatori di classe e le famiglie degli alunni delle terze** per la consegna del consiglio orientativo. Durante l'incontro i docenti illustreranno quanto fatto dalla scuola nell'ambito dell'orientamento e sensibilizzeranno i genitori su quello che è il loro ruolo nel contesto della scelta che i propri figli andranno a compiere. All'incontro sarà invitata a partecipare la psicologa del Comune di Marrubiu.

MODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
--

Valutatori	Cosa sarà valutato	Strumenti della valutazione
Insegnanti	Efficacia ed efficienza delle iniziative Interesse e impegno degli studenti Gradimento delle iniziative da parte di studenti, famiglie e docenti	Questionari di autovalutazione di istituto Verbali consigli di classe
Alunni	Interesse e gradimento delle iniziative Soddisfazione delle attese	Questionari di autovalutazione di istituto
Genitori	Interesse e gradimento delle iniziative Soddisfazione delle attese	Questionari di autovalutazione di istituto Incontri con gli insegnanti